



European  
University  
Institute

DEPARTMENT  
OF LAW

# La privacy che verrà: la privacy che vorremo

L'evento partecipativo italiano SurPRISE

Presentazione per il Convegno E-privacy.

Firenze, Palazzo Vecchio, 5 aprile 2014

*Maria Grazia Porcedda, IUE, ricercatrice*

surprise





# Contenuto della presentazione

1. Panoramica sul progetto SurPRISE

2. L'evento partecipativo italiano

3. Risultati preliminari

4. Conclusioni



# 1. Il progetto SurPRISE (Sorveglianza, Privacy, Sicurezza)



# Il progetto SurPRISE

Chi

- 10 membri

Dove

- 9 paesi

Quando

- 3 anni (2012 – 2015)

Perché

- Opinione cittadini su sorveglianza/sicurezza/ privacy rispetto alle TSOS;
- Superare il trade-off privacy/sicurezza;
- Proporre ai decisori soluzioni alternative alle TSOS.



# Come: eventi partecipativi

Uno **studio partecipativo** dei criteri e fattori che determinano l'accettabilità e l'accettazione delle tecnologie di sicurezza in Europa

1. percezione su rapporto sicurezza-privacy (quantitativo/qualitativo)

2. Sensibilizzazione e disseminazione

3. raccomandazioni ai *policy makers*



9 paesi, 12 eventi

1800 cittadini

Town meeting adattato  
dal Danish Board of  
Technology





European  
University  
Institute

DEPARTMENT  
OF LAW

## 2. L'evento partecipativo italiano

CON IL PATROCINIO DI





- 10:00 – 10:20      **Saluto di benvenuto**  
*Professor Martin Scheinin, Istituto Universitario Europeo*  
*Assessore Cristina Giachi*
- 10:20 – 10:50      **Presentazione del sistema di voto**
- 10:50 – 12:20      **Sessione di votazione e dibattito sul Deep Packet Inspection (DPI)**
- 12:20 – 13:20      *Pausa pranzo (buffet)*
- 13:20 – 14:45      **Sessione di votazione e dibattito sulla geolocalizzazione degli smartphone**
- 14:45 – 15:05      *Pausa caffè*
- 15:05 – 15:55      **Raccomandazioni ai politici italiani ed europei**
- 15:55 – 16:25      **Votazione sulle domande finali**
- 16:25 – 16:30      **Saluto di chiusura dell'evento**





# I 193 partecipanti

---

Campione rappresentativo: Genere, età, titolo di studio, professione, luogo di residenza (rurale/cittadino), luogo di origine.

---

23% minoranze

---

47% donne e 53% uomini

---

Distribuzione omogenea over/under 50

---

Titolo di studio: 56% partecipanti diploma o laurea (35%).

---



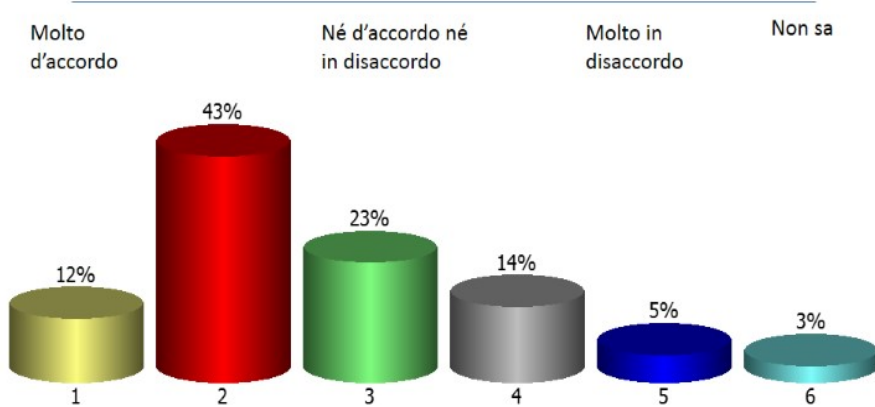
## 3. I risultati preliminari



# Deep packet inspection

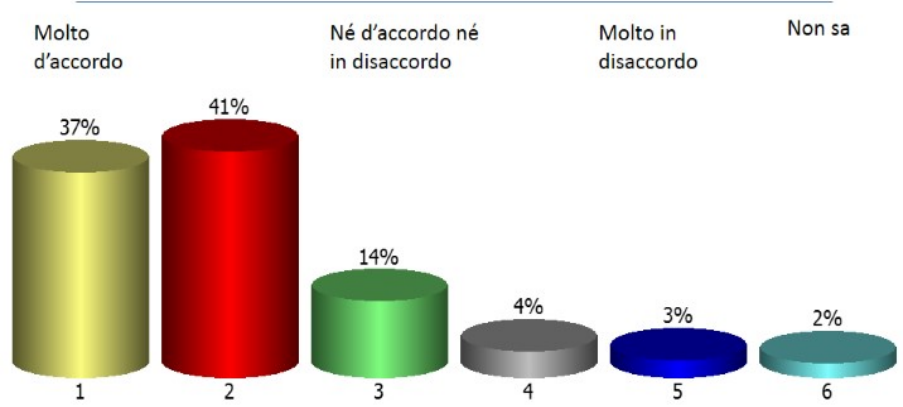
82. Nel complesso appoggio l'adozione del DPI come misura di sicurezza nazionale.

1. Molto d'accordo
2. D'accordo
3. Né d'accordo né in disaccordo
4. In disaccordo
5. Molto in disaccordo
6. Non sa o non vuole rispondere



49. Il DPI mi preoccupa perché potrebbe rivelare il contenuto delle mie comunicazioni.

1. Molto d'accordo
2. D'accordo
3. Né d'accordo né in disaccordo
4. In disaccordo
5. Molto in disaccordo
6. Non sa o non vuole rispondere



60% ha fiducia nelle istituzioni che lo usano MA

13% pensa che non non ne abusino E

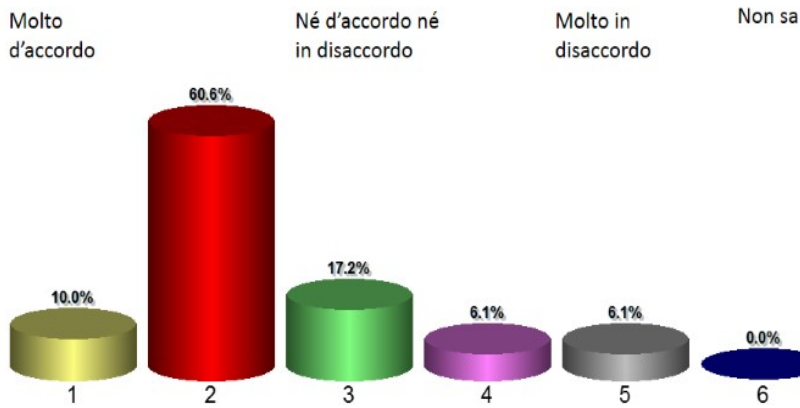
83% teme violazione dei diritti fondamentali



# Geolocalizzazione

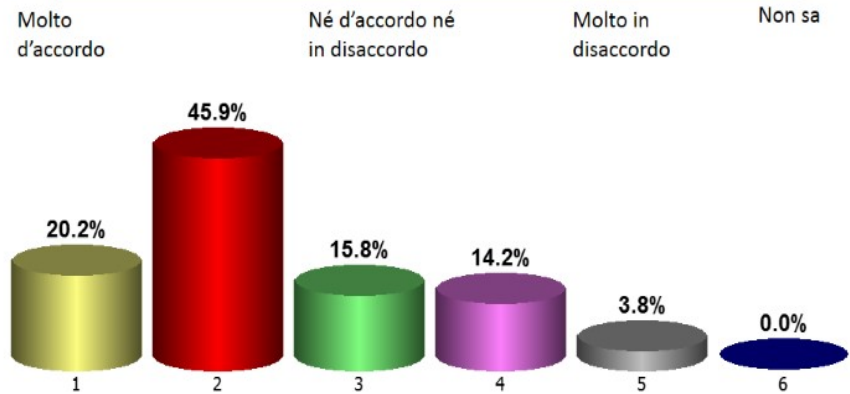
83. Nel complesso io appoggio l'adozione della geolocalizzazione smartphone come misura di sicurezza nazionale.

1. Molto d'accordo
2. D'accordo
3. Né d'accordo né in disaccordo
4. In disaccordo
5. Molto in disaccordo
6. Non sa o non vuole rispondere



53. La geolocalizzazione smartphone mi preoccupa perché potrebbe far sapere a degli estranei dove mi trovo.

1. Molto d'accordo
2. D'accordo
3. Né d'accordo né in disaccordo
4. In disaccordo
5. Molto in disaccordo
6. Non sa o non vuole rispondere



59% ha fiducia negli organismi che la usano MA

31% teme un loro abuso di potere E

69% teme violazione dei diritti fondamentali



# Timori per il futuro

## Paradosso

80% accetta uso TSOS  
per sicurezza nazionale

però

72% preoccupato per la  
privacy come diritto  
fondamentale

## TSOS

53% teme per gli  
sviluppi futuri di geoloc.  
MA solo il 12% si  
attiverebbe contro

72% preoccupato per  
sviluppi futuri di DPI MA  
solo il 19% si attiverebbe  
contro



# A confronto con l'Europa

- 39% indeciso sulla sua incolumità nella vita quotidiana
- Alternative a TSOS meno attraenti a fine evento
- Partecipanti temono deriva autoritaria
- Accettazione più alta di paesi ex nazisti, franchisti, e sovietici
- Sfiducia nelle istituzioni: risultati utili solo per 40%



To the European politicians | Az európai politikusok részére | Pour les politiciens européens | Per i politici europei  
An die europäischen Politiker | Til de europeiske politikere | Para los políticos europeos | Til de europæiske politikere

## 1. Regolamentazione

## 2. Tutela istituzionale:

2.1 Limiti per le forze dell'ordine

2.2. Protezione contro gli usi commerciali

## 3. Informazione:

3.1 Trasparenza delle istituzioni

3.2 Educazione e sensibilizzazione

## 4. Privacy by design

## 5. Alternative

surprise





# 4. Conclusioni





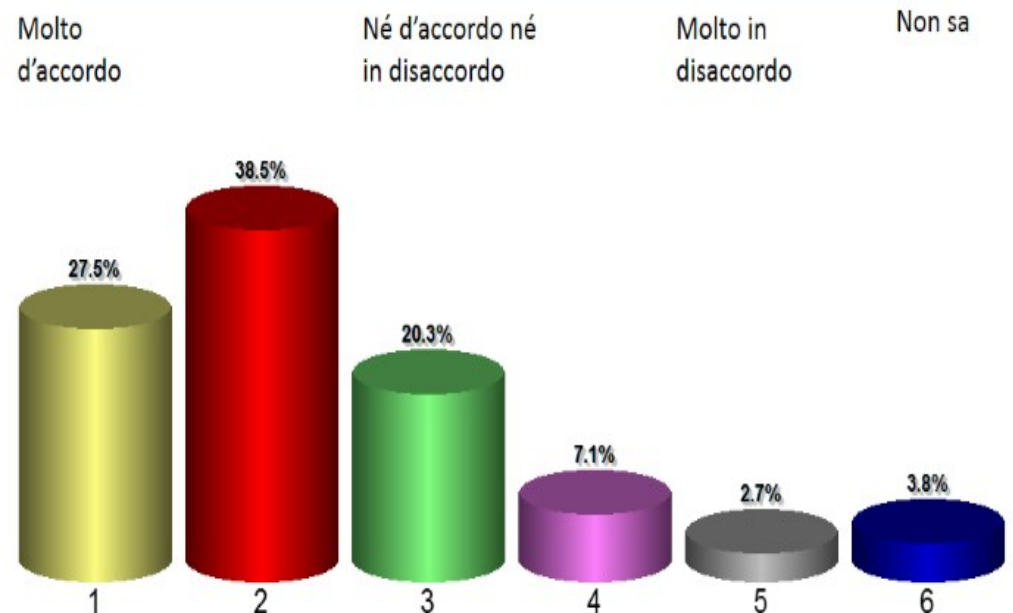
# Oltre il trade-off sicurezza/privacy

“Se non si fa niente di male, non si deve essere preoccupati per le tecnologie per la sicurezza orientate alla sorveglianza”:  
d'accordo il 30%

Trade-off in Europa  
sembra accettato dal  
25% dei cittadini

97. Dovrebbe essere assegnata una priorità maggiore ad approcci alternativi alla sicurezza che non coinvolgano tecnologie orientate alla sorveglianza.

1. Molto d'accordo
2. D'accordo
3. Né d'accordo né in disaccordo
4. In disaccordo
5. Molto in disaccordo
6. Non sa o non vuole rispondere





# Alcuni dubbi

- Analisi dati italiani ed europei in corso
- 5 Focus group a giugno per domande irrisolte
- Pubblicazione report entro l'estate
- Presentazione dei risultati europei e focus group a Firenze a metà ottobre



European  
University  
Institute

DEPARTMENT  
OF LAW

**Grazie mille per l'attenzione!  
Domande? Curiosità?**

**Contatto: [Maria.porcedda@eui.eu](mailto:Maria.porcedda@eui.eu)**

**Publicazioni: [www.surprise-project.eu](http://www.surprise-project.eu)**

**surprise**

